CONCLUSI IERI I CAMPIONATI ITALIANI DI NUOTO

Vilma Francoletti: 3'08"3 nuovo primato dei 200 rana

Vittorie di Paliaga (1500 m.), Romani (200 s.l.), Grilz (200 rana), Mari (tuffi) - Affermazione della Calligaris nei 400 s. l. - La staffetta 4x200 maschile alla Can. Napoli

Vilma Francoletti è riuscita a rompere l'incantesimo negativo dei campionati nazionali di nuoto migliorando il primato della gara 200 metri a rana. Unico e solo primato battuto dopo due intense e durissime giornate di gare.

Ma andiamo per ordine. La riunione conclusiva non ha dato risultati di rilievo; anche se dal punto di vista agonistico non sono mancate gare interessanti e combattute. Si riscontra, così come nelle finali di sabato sera, che tra i primi due arrivati e gli altri (o le altre)) c'è troppa differenza sia nei tempi che nello stile.

Un certo miglioramento si è riscontrato invece nel settore giovanile dove qualche elemento interessante si è messo in luce. In complesso perciò malgrado che i tempi non siano stati molto soddisfacenti, il bilancio di questi campionati si presenta appunto in attivo per il passo in avanti compiuto dalle ondine accorse in gran numero e preparate a dovere e per la partecipazione di ragazzi pieni di entusiasmo e desiderosi di mettersi in luce.

Ha aperto la riunione la finale dei 1500 stile libero maschili. Il favorito d'obbligo era Pagliaga ed, assente Romani, il torinese ha vinto con facilità senza essere neanche impegnato. Il secondo, il milanese Elmi, giungeva distaccato di circa 2'.

Due gare di «attesa» sono quelle dei 50 dorso ragazze e i m. 100 rana maschile ragazzi. Nella prima gara la bolognese Ragazzini e la bolzanese Prantl prendono la testa e la prima vince con facilità. Nella seconda lotta più serrata fra Marilli e Grossi che lottano testa a testa fino sul traguardo dove Marilli vince di pochissimo.

Scendono ora in acqua i grossi calibri nella prima gara impegnativa della serata: la finale dei 200 m. s.l. assoluti Romani parte velocissimo ed alla virata dei primi 50 metri ha già un vantaggio sia pur lieve sul napoletano Dannerlein. Ai 100 m. aumenta progressivamente per andare a conquistarsi la sua seconda vittoria in questi campionati. Secondo, lontano, termina Dannerlein. Lontanissimo Perazzolo giunto terzo.

Subito dopo è la volta delle ramiste dove sono in lotta ancora una volta le due consocie Francoletti e Solari. Lotta in famiglia dunque ma il pronostico questa volta è per la Vilma più forte nella rana ortodossa. Partenza perfetta, la Francoletti è più veloce e vira ai 50 m con circa mezzo metro di vantaggio. Ai 100 metri il vantaggio è più sensibile ma la campionessa italiana non dà segni di stanchezza, fila via che è un piacere guardarla. Il tempo dei 100 metri è sul limite del record italiano: resisterà fino alla fine? Non c'è più lotta ormai fra lei e la Solari. La lotta è solo contro il tempo. Regolare e potente la Francoletti termina in crescendo migliorando il proprio record di 3/10 di secondo. La Solari termina a circa 8 metri di distanza compiendo una bella gara. Le altre nettamente distanziate. Un uragano di applausi accoglie la atleta della Canottieri Lecco quando viene premiata dal presidente della F.I.N. Grevpi.

Ancora una gara di lusso quella dei 100 m. sul dorso maschile. Una partenza perfetta fa compiere a tutti i finalisti i primi 50 m. appaiati. La virata avviene quasi simultaneamente ma ai 70 m. Massaria scatta e se ne va a conquistarsi il titolo italiano. Il laziale Ceccarini effettua un bel serrate e si porta in seconda posizione davanti al pesarese Ioppolo.

Altre due gare per ragazzi Nei 200 m. si è il napoletano Ambron prende subito la testa e vince chiaramente con ottimo stile. Zanetti con un veloce finale occupa la seconda poltrona. Facile anche la vittoria della milanese Asmonti nella gara dei 50 m. rana femminile.

Nella finale dei m. 400 s.l. femminile Romana Calligaris doveva regolare un conto con la torinese Nardi che l'aveva battuta in batteria. La Calligaris che è in precarie condizioni di salute parte veloce seguita dalla Sabatini e dalla Nardi. Ai 100 metri la fiorentina Viciani supera le avversarie e si porta alle spalle della Calligaris che aumenta progressivamente e conquista un vantaggio che le consente di controllare la gara. La Nardi e la Viciani si impegnano per il secondo posto ma negli ultimi 50 metri la Nardi opera una serrate entusiasmante ed impegna seriamente la Calligaris che vince di poco (meno di una bracciata) provatissima.

Facile per Grilz la vittoria nei 200 metri a farfalla. Secondo è il genovese Divano

Si salta a piedi pari la staffetta 3x50 s.l. ragazze dove la Triestina unica iscritta non si è presentata alla partenza. Nella 4x50 mista ragazzi la vittoria è della Canottieri Mincio

Nella gara staffetta 4x100 mista femminile assolute, la lotta si accende fra la Canottieri Lecco e la R.N. Trento. Le lecesi per merito della Francoletti e della Solari prendono un netto vantaggio rendendo vano il tentativo della Campregher di rimontare. Nell'entusiasmo della vittoria la Francoletti si gettava in acqua per andare ad abbracciare la compagna Damelli invadendo la corsia dove stava giungendo la Campregher. Un momento di esitazione. Verrà squalificata la squadra lecchese? Pare di sì, la Francoletti si scioglie in lacrime ma la giuria convalida il risultato e le rende il sorriso.

ANGELO ROMANI

Ultima gara della giornata e dei campionati è la staffetta 4x200 maschile assoluti. La superiorità della squadra napoletana forte di Dannerlein C., Buonocore, Mannelli e Dannerlein F. è subito evidente. I 4 del «Settebello» filano via indisturbati mentre si accende la lotta per il secondo posto fra la Lazio e la Genoa Nuoto. I romani sono in testa al cambio dell'ultima frazione ma Ceccarini si lascia rimontare e superare da Divano che porta la sua squadra al secondo posto.

REMO GHERARDI

I risultati

Tutti piattaforma maschile assoluti m. 3: 1) Mari (R. N. Florentia) p. 140,37; 2) Prati (Iuventus Nervi) p. 139,66; 3) Di Biasi (Bolzano Nuoto) 138,51; 4) Bugarini Alberto (S.S. Lazio) p. 129,05; 5) Bugarini Arnaldo (S. S. Lazio) p. 128,78.

M. 1500 stile libero maschile - asoluti: 1) Paliaga (G.S. Fiat) 19'50"5; 2) Elmi (R.N. Milano) 21'18"3; 3) Mangano (R.N. Napoli) 21'18"5; 4) Catani (Chiavari Nuoto) 21'56"0; 5) Stella (R. N. Roma) 21'56"7.

M. 50 dorso femminile - ragazze: 1) Ragazzini Carla (R.N. Bologna) 46"3"; 2) Prantl Marlene (Bolzano Nuoto) 48"; 3) Vatteroni Darluccia (Apuana) 54"3"; 4) Mazzocchi (R.N. Roma) 55"3".

M. 100 rana maschile - ragazzi: 1) Marilli (R.N. Florentia) 1'28"; 2) Grossi (Can. Mincio) 1'28"2.

M. 200 stile libero maschile - assoluti: 1) Romani (Vis Sauro Pesaro) 2'17"9; 2) Dannerlein (Can. Napoli) 2'23"4; 3) Perazzolo (Can. Mincio) 2'28".

M. 200 rana femminile - assoluti: 1) Francoletti Vilma (Can. Lecco) 3'8"3 (nuovo primato italiano); 2) Solari Nuccia (Can. Lecco) 3'13"4; 3) Castagnetti Grazia (R.N. Trento) 3'22"1.

M. 100 dorso maschili - assoluti: 1) Massaria (Can. Mincio) 1'13"1; 2) Ceccarini (S.S. Lazio) 1'15"3; 3) Ioppolo (Vis Sauro Pesaro) 1'15"7.

M. 200 stile libero maschile - ragazzi: 1) Ambron Amedeo (R. N. Napoli) 2'46"2; 2) Zanetti Carlo (Chiavari Nuoto) 2'49"8; 3) Carella Aristide (Amatori Salerno) 2'51".

M. 50 rana o farfalla femminile (ragazze), finale: 1) Asmonti Clelia (Can. Milano) 44"8 (a farfalla); 2) Coppoli Franca (Genoa nuoto) 45"7; 3) Tucci Maria (Can. Lecco) 45"8.

M. 100 stile libero femminile assoluti: 1) Calligaris Romana (U.S. Triestina) 5'57"8; 2) Nardi Maria Livia (G.S. Fiat) 5'58"4; 3) Viciani Marcella (R.N. Florentia) 6'02"8.

M. 200 farfalla maschile (assoluti): 1) Grilz (U.S. Triestina) 2'52"8; 2) Divano (Genoa Nuoto) 2'58"9; 3) Caponi (R. N. Florentia) 3'01"6.

Staffetta 4 per 50 mista maschile (ragazzi): 1) Canottieri Mincio (Mantovani, Comaschi, Grossi, Gorni) 2'41"6; 2) Amatori Salerno 2'46"3: 3) Canottieri Milano 2'50"7: 4) R.N. Milano; 5) S.S. Lazio; 6) R.N. Napoli; 7) Romana Nuoto.

Staffetta 4 per 100 mista femminile (assolute), finale:: 1) Canottieri Lecco (Ammiannati, Francoletti, Solari, Rainelli) 5' 53"9; 2) R.N. Trento 6'04"5: 3) S.S. Lazio 6'16"5. La squadra della Genoa Nuoto è stata squalificata per nuoto irregolare della farfalla.

Staffetta 4 per 200 stile libero maschile (assoluti): 1) Can. Napoli (Dannerlein C., Mannelli, Buonocore, Dannerlein F.) 9'; 2) Genoa Nuoto 10'16"3; 3) S.S. Lazio 10'29"2; 4) R.R. Florentia.

Omologato il record di Romani sui 200 s.l.

Un comunicato diramato durante la riunione conclusiva dei campionati annunciava che il Consiglio centrale della F.I.N., esaminato il ricorso inoltrato dalla Società VIS Sauro Nuoto, avverso al deliberato del Consiglio di presidenza che non aveva omologato il primato del nuotatore Angelo Romani sulla distanza di m. 200 stile libero, delibera di omologare e riconoscere il tempo di 2'13"3 sulla distanza quale nuovo primato italiano.

Il cambio fra la Caligaris e la Gamacchio dell'U.S. Triestina, campione italiano 1953, nella staffetta 4 x 100 stile libero

CONCLUSE IN APOTEOSI LE GIORNATE ATLETICHE DI BUCAREST

Emil Zatopek migliora il record delle 6 miglia

Il quartetto delle ragazze sovietiche fa crollare il primato mondiale della staffetta 2000 x 4 e Alexandra Ciudina quello del pentathlon

(Dal nostro inviato speciale)

BUCAREST, 9. — Un pubblico eccezionale ha gremito oggi lo Stadio della Repubblica, nonostante la concomitanza di centinaia di altre manifestazioni culturali e sportive. L'eco della titanica lotta di mercoledì fra Zatopek, il sovietico Kutz e l'ungherese Kovacs, su cinque chilometri, aveva elettrizzato gli ambienti plurinazionali del Festival, anche di quelli più lontani dallo sport. Tutti i protagonisti di quattro giorni fa erano alla partenza, ad eccezione dell'ungherese Kovacs, e all'inizio la gara sembrava avviarsi sulla stessa falsariga di quella dei cinquemila metri. Il sovietico Anufriev infatti, prendeva subito il largo al colpo di pistola e, al primo chilometro (2'49") aveva una trentina e più metri di vantaggio sul terzetto formato da Zatopek, Kutz e dall'australiano Stephens. Mentre Anufriev continuava sulla base di 1'09"-1'10" per giro, il biondo ragazzone Kutz faceva il diavolo a quattro scattando ogni qual volta Zatopek gli si metteva al fianco. Anufriev passava i due chilometri in 5'42" e i 3 km. in 8'39". Dopo di che, però, la sua azione si appesantiva e il terzetto inseguitore gli rosicchiava metro su metro. I 4 km. vedevano ancora Anufriev in testa, in 11'40". Poco oltre questo passaggio, egli veniva raggiunto e sorpassato.

Fra la sorpresa generale passava a condurre la maglia azzurra di Stephens. L'australiano forzava l'andatura e si staccava di una quindicina di metri. Al 5 km., però, egli si arrestava pago di aver ottenuto il tempo di 14'32", migliore di quello a lui accreditato nella specifica gara dei cinque chilometri di mercoledì. Zatopek e Kutz si alternavano ora al comando, passando i 6 km. in 17'36". Da questo momento, pur viaggiando sulla base di 1'12"

EMIL ZATOPEK

al km., il cecoslovacco aveva gara vinta. I 7 km. erano coperti in 20'35"; gli 8 km. in 23'36"; i 9 km. in 26'37". Poco dopo l'ottavo chilometro, Kutz aveva accelerato riducendo il distacco a venti metri; ma verso la fine, tale distacco aumentava sino a 90 metri circa. Al passaggio alle sei miglia (metri 9656) un nugolo di cronometristi constatava che Zatopek, col tempo di 28'30"2 aveva battuto il primato del mondo, già appartenente al finlandese Heino in 28'30"8.

E' stato però nel settore delle prove femminili che le cinque giornate dell'atletica hanno trovato la loro apoteosi finale. Due primati mondiali sono infatti crollati: quello della staffeta metri 200 per 4 e quello del pentathlon. Il quartetto sovietico, capitanato dalla bionda Ciudina, in tenace lotta per tutto il percorso con le ragazze tedesche, che avevano Christa Seliger nella frazione finale, ha polverizzato il vecchio primato di 1'39"7 che esse detenevano in condominio con il Southern Countiers di Londra. Il nuovo primato è di 1'36"4, cioè a dire una media sui 200 metri, di 24"1 per atleta! Anche le tedesche, al secondo posto, hanno superato il vecchio primato col tempo di 1'37".

Il secondo primato mondiale è stata particolare fatica della maestra emerita dello sport sovietico, Alexandra Ciudina che ha raggiunto il notevolissimo punteggio di 4888. Ecco alcune delle sue prestazioni: metri 200, in 25" 5 decimi; getto del peso 13,42 salto in alto, metri 1,63. Con l'affermazione nel pentathlon la bionda ragazzona sovietica ha portato a quattro le sue vittorie in questi incontri amichevoli del Festival. Un'altra sovietica, la Seghen, si è classificata al secondo posto con punti 4109.

BRUNO BONOMELLI

Gli altri risultati

LANCIO DEL DISCO FEMMINILI: 1) Ponomareva (che, da ragazza si chiamava Romaskova e che è la campionessa olimpionica) metri 52,63; 2) Arsumanova, m 46,75; 3) Zhitneva metri 44,38. (Notevole la sconfitta della primatista mondiale Zibina, finita al quarto posto con metri 43,45).

METRI 400 OSTACOLI MASCHILI: 1) Lituev (URSS) in 51"5/10; 2) Iulin (URSS) in 51" e 8/10; 3) Lippay (Ungheria) in 52"4/10.

METRI 1500: 1) Jungwirth (Cecoslovacchia) in 3'46"2/10; 2) Beres (Ungh.) in 3'46"6/10; 3) Iharos (Ungh.) 3'48"8/10.

SALTO IN ALTO: 1) Soter (Rom.) metri 2; 2) Kovar (Cecoslovacchia) m. 1,93; 3) Iliasov (URSS) metri 1,93.

STAFFETTA M. 100 X 4 MASCHILE: 1) Ungheria in 41"5/10; 2) Cecoslovacchia in 41"5/10; 3) URSS in 41"6/10.

METRI 10.000: 1) Zatopek (Cecoslovacchia) in 29'25"8/10; 2) Kutz (URSS) in 29'41"4/10; 3) Anuvirev (URSS) in 30'03"4/10.

STAFFETTA METRI 400 X 4: 1) URSS in 3'10"8/10; 2) Repubblica democratica tedesca in 3'13" e 8/10; 3) Cecoslovacchia in 3'14" e 6/10.

CONTINUA IL CROLLO DEI LIMITI MONDIALI

Sensazionale Held: nel giavellotto m. 80,41!

Il record è stato battuto nel corso di una manifestazione svoltasi a Pasadena

PASADENA (California), 9 — L'americano Bud Held ha, con un lancio di m. 80,41, battuto il primato mondiale del lancio del giavellotto che dal 1938 apparteneva al finlandese Yrjo Nikkaken con m. 78,69.

Continua così il crollo dei limiti mondiali, dopo quelli del salto in alto e dei lanci del peso e del disco. Bud Held che fu sfortunato alle Olimpiadi di Hensilki e non pote partecipare alle finali perchè ammalatosi si è così preso una sonora rivincita. Significativo il fatto che gli atleti statunitensi possono considerarsi nuovi a questa specialità che hanno divulgato solo per non perdere punti preziosi nella classifica delle Olimpiadi.

I tecnici che videro gli americani lanciare ad Helsinki, furono d'accordo nel dichiarare che quando essi avessero preso dimestichezza con l'esercizio sarebbero divenuti pressochè imbattibili. A distanza di pochi mesi è stato dimostrato come quelle previsioni fossero esatte.

I migliori tennisti al torneo di Viareggio

VIAREGGIO, 9 — Sui campi del Tennis Club Viareggio dall'11 al 16 agosto si svolgerà il «33 Torneo Internazionale di Tennis», che vedrà in gara i maggiori campioni italiani e stranieri

Fra gli stranieri saranno presenti fra gli altri Drobny (Egitto), Sconeski (Apolide), Bergelin (Svezia), Stelwart (USA), Mottram (Inghilterra), Morea (Argentina), Branovic (ex nazionale jugoslavo), Foldina (Apolide) C Hannan (Inghilterra), Lecurt (Francia), Matous (Apolide), Sursock (Egitto), Hollier-Larousse (Francia), Stokemberg (Svezia)

Degli italiani si allineeranno Gardini Merlo, Cucelli, Marcello e Rolando Del Bello, Belardinelli, Sirola, Pietrangeli e numerosi altri In campo femminile saranno in gara fra le straniere Cury (Inghilterra), Mottram (Inghilterra), Koaking (Inghilterra) Dean Folger (USA), Hollier-Larousse (Francia), Wavre Cherbonnier (Svizzera), Matous (Apolide), Zehden (Austria) e fra le italiane la Lazzarino, la Migliori e la Vignali

A Moxhet la 3. tappa del Giro del Belgio

GAND, 9 — Il corridore belga Jean Moxhet ha vinto la terza tappa del 36. Giro ciclistico del Belgio (riservato agli indipendenti).

Moxhet ha coperto i 191 chilometri del percorso da Leuze a Gand in ore 5,15'17". Secondo, con lo stesso tempo del vincitore si è classificato il belga Roger Wyskstandt

Privat vince la 5. tappa del Giro dell'Ovest

CHOLET, 9 — La quinta tappa del Giro dell'Ovest Alencon-Cholet di km. 237 ha visto la vittoria del francese Rene Privat che ha battuto in volata il compagno di fuga Benuzzi.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1 Privat 6.31'20"; 2 Benuzzi s t; 3. Stablinsky 6,33'40"; 4. Loof s. t; 5. Hoyghe 6,34'20"; 6. Blusson s t; 7. Gaudot 6,34'23"; 8. Rossel (Bel); 9 De Graveleyn (Bel); 10. Guerinel; 11. Gilles; 12 Guegan, 13. Bares; 14. Desbats; 15. Nedellec; 16. Mel; 17. Jean Bobet; 18. Sowa; 19. Siguenza; 20. Picart tutti col tempo di Gaudot: 21. Provost 6,34'37".

Tre record U.S.A. di nuoto migliorati a Portland

PORTLAND, 9 — Nel corso delle gare natatorie che stanno svolgendosi in questi giorni a Portland nell'Oregon sono stati migliorati tre primati americani nelle seguenti specialità: Barbara Stark, 110 iarde dorso con il tempo di 1'16"6; Gail Peters, 220 iarde stile libero con il tempo di 3'01"1 e Della Meulekamps olandese naturalizzata, 440 iarde stile libero in 5'22"2

LA GRANDE PROVA DI IERI SERA A VILLA GLORI

Zima precede il generoso Empire sul palo di un combattuto Pr. Augusto

Empire si è dimostrato il più forte ma ha dovuto cedere al gioco di scuderia di Zante e alla tattica sbagliata del suo «driver»

In una corsa entusiasmante condotta su un terreno reso appiccicaticcio dalla pioggia caduta prima della corsa sul piede di 1 22 5 al km. Zima ha colto una nuova significativa vittoria nel Premio Augusto disputatosi ieri sera a Villa Glori

Sarà bene dire subito che il merito della vittoria della cavalla di Orsi Mangelli va diviso esattamente in 3 parti: la prima spetta alla generosa Zante che col cuore in gola ha costretto Empire al largo su ben 4 curve resistendo al suo attacco e spianando da fedele «gregaria» la via alla vittoria della sua compagna Zima, la seconda spetta come nota di demerito, al guidatore Brighenti che ha sacrificato Empire, dimostratosi ieri sera certamente il più forte in una tattica assurda e inconcepibile la terza infine a Zima che ha saputo piazzare alla fine il suo punto generoso e cogliere sul palo una nuova brillante vittoria

Molto bene ha corso Bisturi che si è ben meritato la terza moneta dietro ai due protagonisti mentre Zibellino non ha confermato le speranze poste su di lui e si è fatto squalificare dopo una corsa opaca

Dopo una partenza annullata al via valido Zante sfilava ad attaccare Napoleone andato in testa mentre Empire si piazzava in terza posizione. Zima in quinta seguita da Bisturi e Zibellino che aveva mancato qualche passo falso Alla prima dirittura Zante sfilava in testa ed Empire andava subito ad attaccarla mentre Zima e Zibellino si sistemavano alla corda Per tutta la curva Empire attaccava ma Zante resisteva con ostinazione Mentre Zibellino si preparava per andare a rimpiazzare la compagna questa resisteva ancora alla curva delle scuderie ed a quella del prato all'attacco di Empire al largo. Squalificato Zibellino alla retta di fronte Empire piegava finalmente la resistenza di Zante e sfilava al comando Ma Zima gli era immediatamente a ridosso trascinandosi nella scia Bisturi. In dirittura entrava prima ancora Empire che cercava allungandosi allo steccato di sottrarsi allo spunto di Zima. Ma questa era più fresca, e proprio sul palo metteva la sua testa davanti a quella dell'avversario

G. B.

Pr. Tiberio: 1 Zabro, 2 Carpine. Tot.: V. 16, P. 14-23, Acc. 49; **Pr. Claudio:** 1. Cerva, 2. Bilancia. Tot.: V. 13, P. 13-16 Acc. 38, Dup. 19; **Pr. Galba:** 1. Vaporino; 2. Ravello. Tot.: V. 44, P. 20-21, Acc. 92. Dup. 61; **Pr. Nerone:** 1 Umo, 2. Caboto, 3. Galvanina. Tot.: V. 23, P. 13-17-22, Acc. 60, Dup. 136; **Pr. Augusto:** 1. Zima, 2. Empire, 3. Bisturi. Tot.: V. 20, P. 13-13-17, Acc. 27, Dup. 41; **Pr. Ottone:** 1. Galassia, 2. Icorima, 3. Caracalla. Tot.: V. 94, P. 36 - 26 - 36, Acc. 306, Dup. 132; **Pr. Caligola:** 1. Flinders, 2. Hattie Song. Tot.: V. 20, P. 11 e 11, Acc. 14, Dup. 320; **Pr. Ottone:** 1. Florentino, 2. Cadetto, 3. Giulio Costanzo. Tot.: V 436, P. 57 - 16 - 16, Acc. 619.

Centorelle-Capannelle 4-0 nel Torneo «14 luglio»

Si è svolta al campo della Forti e Tenaci la partita di recupero valevole per il torneo «11 luglio» fra le squadre di Centocelle e delle Capannelle. La squadra di Centocelle si presentava in campo con soli 8 uomini, purtuttavia è riuscita a vincere l'incontro nettamente con un punteggio che non ammette scusanti: 4 a 0.

Dopo questo recupero la classifica è la seguente: Freccia A. punti 6; Centocelle p. 4; Capannelle p. 2; Rinascita p. 0.

GARE DI ABILITA' SUI FONDALI DI PROCIDA

Bucher, Babacci e la Gressi campioni di pesca subacquea

ISCHIA, 9 — La prima giornata del campionato italiano di pesca subacquea è stata dedicata quasi interamente ai seconda categoria e alle tre donne partecipanti al campionato femminile, mentre i «prima» si sono impegnati pochissimo tra i fondali piuttosto scarsi dell'isola di Procida.

Scarsi risultati di rilievo sono stati conseguiti: anzi qualche buon colpo si è avuto tra i «seconda». Nel prima» il napoletano Fausto, che con Bucher, Novelli e Grazioli fa parte del gruppetto dei favoriti, catturava una cernia di circa 8 kg. Veniva superato solo da Grazioli che ne pescava una di 12 kg. circa.

Dopo il turno di riposo tutti i «sub» scendevano di nuovo in acqua. Lotta incerta fra i «seconda» sino alla fine. Prevaleva il bresciano residente in Calabria Bagucci Lucio che totalizzava 12,375 punti, seguito dall'altro calabrese Iannuzzi, che totalizzava 7040 punti, e dal milanese Ingegnoli che si fermava a quota 5260. Più staccati il milanese Garibaldi (3225). Il genovese Taramezz: (3455) I cinque atleti suddetti passano in prima categoria

Nel confronto femminile, assente la favorita Bucher, la vittoria è andata alla genovese Angela Gressi con punti 865 a poca distanza, con punti 630, si classificava la signora Antonietta Zucca di Milano.

Ecco la classifica del Campionato italiano pesca subacquea seconda categoria:

1) Babacci Lucio (S. S. Cetraro) 12 235; 2) Iannuzzi Ruggero (U. S Calabrese) 7040; 3) Ingegnoli Franco (Goggler Club Milano) 5660; 4) Garibaldi Guido (Livorno) 3535; seguono altri 22 concorrenti

Classifica campionato femminile: 1) Gressi Angela (U. S. Genova) 865; 2) Zucca

Nella prima categoria il titolo è stato riconquistato, secondo la previsione generale, dal campione Bucher.

La scheda TOTIP

LA COLONNA VINCENTE: X 1; 2 1; 1 X; X 1; 1 2; 1 1.
IL MONTE PREMI è di lire 37.060.274.

La vittoria di Albani a Grottarossa

(Continuazione della 3a pagina)

il passo è Bartali; Coppi e Magni stanno sulle ruote. Si capisce, dunque, che i fischi (i più...) sono per Coppi e Magni. Sulla rampa di Grotta Rossa, la pattuglia di Petrucci si aggancia alle ruote della pattuglia di Minardi, e per un po' è il trantran. Infatti, Astrua e Fornara, Maggini e Albani, Gismondi e Rossello, Baroni e Defilippis, passano sul traguardo con 4'17" di vantaggio sulla pattuglia di Petrucci e Minardi, che è formata, ora, di 14 uomini. Conte, infatti, spacca la ruota libera e si ferma. Il ritardo del gruppo è di 6'15": Bartali insulta Coppi, che non vuol tirare; Magni chiede chi c'è avanti nella fuga... Tempo sul giro: 24'2". Media: 37,448 l'ora.

16° GIRO: Fischi a Binda, il quale saluta e sorride; fischi a Coppi e a Bartali... Magni e Coppi hanno stretto Bartali nella morsa; il «giuoco» (il «giuoco all'italiana...») è fatto. La fuga corre sempre di buon passo; nella pattuglia di Petrucci e Minardi c'è battaglia: scappa Grosso, scappano Benedetti e Padoran. Intanto si stacca De Rossi. Ma ecco le posizioni sul traguardo: gli 8 uomini in fuga; poi, a 3'20", Grosso; a 3'53", Benedetti e Padoran; a 4'33", la pattuglia di Petrucci; a 5'10", De Rossi; a 6', Monti; a 7'35", Coppi, Magni, Giacchero, Zampini, Volpi, Pellegrini, Moresco e Coletto. E Bartali? Non c'è più; è sparito! Offeso? Forse. Comunque, a Bartali è capitato un guaio: la catena della sua bicicletta si è rotta. Tempo sul giro: 24'15" Media: 37,420 l'ora.

17° GIRO: La corsa non è ancora finita, ma Binda se ne va!... Perchè? La folla non gli è amica; la folla minaccia Binda. E il C. T. se la squaglia. La «giostra» si conclude, così, senza l'uomo che deve dare i nomi per la «corsa dell'arcobaleno». Continua, intanto, l'inseguimento di Grosso inrece, Benedetti e Padoran si perdono, e Petrucci non passa più: Petrucci ha spaccato una gomma La pattuglia di Minardi si è ridotta a 4 uomini: Scudellaro, Minardi, Conterno e Martini. E giù «assi» sono sempre più lontani..

Ma chi vede qualcosa, ancora? La strada, ormai, è tutta della folla; soltanto un budello di strada è rimasto per la corsa. Finirà la corsa? Comunque, tanti saluti alla regolarità Ecco l'ordine di passaggio: la pattuglia di Astrua tiene ancora lontano Grosso (2'10") Scudellaro, Minardi, Conterno e Martini (4'02"). Tempo sul giro. 24'53". Media: 36,169 l'ora

18° E ULTIMO GIRO: Ormai la corsa non è più corsa; gli uomini si fanno largo, coi gomiti, fra la folla. Sul traguardo la corsa passa, si può dire, fra le jeep della polizia. Fischi e strilli, pugni e calci. Finalmente, ecco laggiù, in mezzo alla folla, la pattuglia degli uomini in fuga. Volata, che di regolare ha poco e niente; Albani e Gismondi, che fanno strada, allungano il passo e a pochi passi dal nastro fanno un guizzo: Albani supera Gismondi di tanto così, un po' più di una gomma. E gli altri? Mah!.. Finiscono dentro la folla, in quale ordine non si può sapere

Poi, sempre fra la folla, arriva Grosso, il suo ritardo è di 2'15", all'incirca. Vedo, poi, in lotta con la folla che ora chiude tutta la strada, Minardi, Scudellaro, Ciancola. E mentre mi avvio alla vana ricerca di un taxi, dalla folla, vedo spuntare ancora Coppi che ha avuto la fortuna di trovare una motocicletta che gli fa strada. Dietro Coppi c'è Magni: il patto d'intesa ha funzionato alla perfezione. Infatti, Magni ride...

L'INTENSA DOMENICA TENNISTICA IN ITALIA E ALL'ESTERO

A Gardini il torneo di Cava dei Tirreni Vince il romano Del Tomba a Scanno

Sedgman supera Segura a Riccione — La Francia conduce per 2 a 0 sull'Italia nella Coppa Galea

CAVA DEI TIRRENI, 9. — Fausto Gardini ha vinto il singolare maschile al Torneo internazionale di Tennis di Cava dei Tirreni battendo nell'incontro di finale in tre sole partite Giuseppe Merlo che nulla ha potuto contro il poderoso giuoco dell'avversario. Ecco i risultati: 6-3 6-1 6-2.

Nella finale singolare femminile la tedesca Zehden ha battuto Nilia Migliori per 10-7 6-0

La finale del doppio maschile è stata vinta da Skonecki-Merlo sulla coppia filippina Ampon-Berio per abbandono di questi ultimi dopo la terza partita quando il punteggio era in favore di Merlo-Skonecki per 3-6 2-6 8-6 L'incontro è stato sospeso per l'improvvisa partenza dei due filippini Attesi al torneo internazionale di Beyruth

A Scanno

SCANNO, 9 — Con la vittoria di Eugenio Del Tomba si è concluso il Torneo di Tennis con girone all'italiana per la disputa della sesta edizione della Coppa Ciancarelli. Ecco i risultati: Benedetti batte Bianco 6-3 6-4 Travia batte D'Andrea 6-4 6-2; Del Tomba batte Benedetti 6-1 5-7 6-2, Bianco batte Giauna 6-2 6-1.

Clasifica generale:

1) Del Tomba della Canottieri Roma con 5 vittorie su 5 incontri; 2) (Ex aequo) Travia del Circolo Tennis di Reggio Calabria e D'Andrea del Circolo Tennis di Roma; 4) (Ex aequo) Benedetti del Circolo Tennis La Spezia e Bianco del Circolo Tennis di Reggio Calabria; 6) Giauna del Circolo Tennis Roma.

A Riccione

RICCIONE, 9 — Sotto una insistente pioggerella l'ecuadoriano Pancho Segura si è aggiudicato il Torneo di Tennis per professionisti, battendo di stretta misura l'australiano Sedgman, in un incontro spettacolare che ha visto la classe dell'australiano impegnata contro il giuoco scattante di Segura

Risultati Mc. Gregor batte Pails 6-4 6-3, Segura batte Sedgman 6-3 0-6 6-4;

Doppio. Segura-Pails battono Sedgman - Mc Gregor 6-4 6-1.

A Vichy

VICHY, 9. — E' incominciata oggi la finale della Coppa Galea per giovani tennisti Sono di fronte le squadre d'Italia e di Francia che hanno eliminato rispettivamente la Danimarca ed il Belgio

Nel primo singolo il francese Pilet batte l'italiano Pietrangeli per 5-7 6-1 6-0. Pilet comincia innervosito ed esita a scendere a rete. Perde così il primo set, ma poi si riprende ed i suoi colpi sono più vari e prende nettamente vantaggio sull'italiano che ha l'attenuante d'essere sofferente per uno strappo muscolare

Nel secondo singolare il francese Jean Noel Grinda batte pure l'italiano Jacobini per 6-3 6-2, portando così in vantaggio la Francia per due vittorie a zero Con grande padronanza Grinda gioca meglio che nelle partite dei giorni scorsi. Notevoli le sue discese a rete e gli «schiacciati» che, fortissimi non hanno probabilità di rimando per l'avversario

Nel secondo set il francese vinta Danimarca conduce per due vittorie a zero sul Belgio dopo che Holsberg ha battuto Andires per 6-2 6-3 e Ulrich ha fatto altrettanto con Kirkpatrick per 6-2 6-2.

Il Canadà elimina Cuba nella semifinale di Davis

MONTREAL, 9 — Vincendo con Naine e Willey la gara di doppio il Canadà ha eliminato la squadra cubana dalla semifinale americana della Coppa Davis

CINODROMO RONDINELLA

Questa sera alle ore 20.45 riunione corse Levrieri a parziale beneficio della C R I

ACQUA DI ROMA

(Marca dep Lupa) antieccezionalmente efficacissima specialità per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni il primitivo colore Di facilissima applicazione viene usata da circa un secolo con pieno successo Flaconi di Gr 250. Deposito generale Ditta Nazareno Poleggi Via della Maddalena 58 - Roma In vendita presso e migliori profumerie e farmacie

SPETTACOLI

RIDUZIONI ENAL — Alcione, Ausonia, Aurora, Astoria Ariston, Barberini, Bologna, Capranichetta, Cristallo, Espero, Europa, Excelsior, Fogliano, Fiamma, Galleria Moderno, Metropolitan, Olimpia, Orfeo, Parioli, Quirinale, Roma, Sala Umberto, Salone Margherita, Supercinema, Savoia, Splendore, Verbano, Tuscolo Trevi. TEATRI: Teatro dei Settemila

TEATRI

TERME DI CARACALLA: riposo
BELVEDERE DELLE ROSE: ore 21,30 varietà internazionale
LUCCIOLA DANCING (Casina delle Rose): Tutte le sere danze con la grande orchestra Bernard Hilda, varieta, ristorante. Aperto fino a notte alta
COLLE OPPIO: Alle 18,15 e 21,15 Odoardo Spadaro e comp. di riviste «Sorrisi di primavera». Prezzi popolari
LA BARACCA Via Sannio): ore 21 30 «La figlia di Jorio» di D'Annunzio
TEATRO DEI SETTEMILA: ore 21 30 «Holyday on ice»
Colle Oppio. Alle ore 21,15 Odoardo Spadaro e compagnia di riviste

CINEMA-VARIETA'

Ambra-Iovinelli: La città atomica e rivista
La Fenice: La fidanzata di tutti
Principe: Teresa e rivista
Ventun Aprile: Passo falso e riv.
Volturno: Kuma Tzai Kuma

ARENE

Appio L'avventuriero delle lande e documentario
Ars: L'agguato degli Apaches
Aurora: La rivolta di Haiti
Castello: Un marito ideale
Corallo: Canzoni di mezzo secolo e documentario
Colombo: RKM destinazione luna
Delle Terrazze Lo sfruttatore
Dei Pini: La regina di Saba
Esedra: Giustizia di popolo
Esposizione: Il quarto uomo
Felix: Arrivano i nostri
Flora: Ali del futuro
Giovane Trastevere: Le due tigri
Ionio: I ribelli del sud
Laurentina: La vendetta di Aquila nera
Livorno: Il pescatore della Lusiana
Lucciola: Toto a colori
Lux: Scaramouche
Monteverde: In nome di Dio
Nuovo: Il collegio si diverte
Prenestina: Pelle di bronzo
Taranto: Indiavolata pistolera
Venus: Ali del futuro

CINEMA

ABC: Vendicatore
Adriano: Fiamme alla costa dei barbari
Alcyone: Oggi regina
**